

1
RAGIONERIA GENERALE
DELLO STATO

1
RAGIONERIA GENERALE
DELLO STATO

1
RAGIONERIA GENERALE
DELLO STATO

QA

**QUADERNO DI APPUNTI
DI CONTABILITÀ
DI STATO**

**CONTABILITÀ DI STATO
E DEGLI ENTI PUBBLICI**

DANIELA BOLOGNINO

EP

QA

Daniela Bolognino (1976), è Avvocato dal 2003 e Professore incaricato di Contabilità di Stato - Università degli Studi Roma Tre dal 2011 a oggi. Laureata in Giurisprudenza alla Luiss Guido Carli (2000), ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto pubblico presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Perugia (2006).

Da giugno 2015 è *Internal Audit* dell'Agenzia Nazionale per i Giovani e dal 2014 è membro del Collegio di difesa del Comune di Catania. Esperta sui temi delle riforme del lavoro pubblico, della produttività, controlli e valutazione nelle P.P.A.A., della prevenzione del fenomeno corruttivo, della riforma del governo locale, del sistema dell'istruzione, della sussidiarietà orizzontale, democrazia partecipativa e cittadinanza, collabora su questi temi con fondazioni e centri di ricerca, studio e assistenza alle P.P.A.A. (in particolare con Formez Pa dal 2006, Fondazione ASTRID dal 2009 e Centro di ricerca sulle Amministrazioni pubbliche "V. Bachelet" Luiss Guido Carli dal 2001).

Docente in Master universitari e corsi di formazione organizzati da Università, Amministrazioni e Enti di formazione privati. È membro della redazione di diverse riviste giuridiche on-line. Tra le principali pubblicazioni si ricordano le monografie su: *La dirigenza pubblica statale tra autonomia e responsabilità (dalla legge delega n. 421/92 alle prospettive di riforma)*, CEDAM, Padova, 2007; *Gli obiettivi di efficacia, di efficienza e di economicità nel pubblico impiego*, Giuffrè Editore, Milano, 2004, e la curatela G.C. DE MARTIN e D. BOLOGNINO - *Democrazia partecipativa e nuove prospettive della cittadinanza*, CEDAM, Padova, 2010.

Indice

7	<i>Introduzione</i>
11	<i>Lezione n. 1 – I principi costituzionali in tema di contabilità di Stato e di Finanza pubblica</i>
11	1.1 I rapporti economici e la giustizia finanziaria
23	1.2 Lo Stato multilivello e policentrico e il federalismo fiscale
35	1.3 La riforma dell'art. 81 della Costituzione con l. cost. n. 1 del 2012
41	<i>Lezione n. 2 – La contabilità di Stato nazionale nella più ampia dimensione europea. Uno spazio comune di coordinamento, crescita e stabilità.</i>
41	2.1 La crisi del 2007 (brevi cenni)
44	2.2 La Strategia Europa 2020
49	2.3 Il c.d. Semestre europeo
51	2.4 Il Patto Euro <i>plus</i>
54	2.5 Il <i>Six Pack</i>
55	2.6 Il trattato sulla stabilità, il coordinamento e la <i>governance</i> nell'Unione economica e monetaria – il c.d. <i>Fiscal Compact</i>
57	<i>Lezione n. 3 – I soggetti tecnici della contabilità di Stato</i>
57	3.1 Introduzione
58	3.2 Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e i suoi dipartimenti
62	3.3 Le Agenzie fiscali
65	3.4 I Comitati – con focus CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (analisi del programma delle infrastrutture strategiche)
75	3.5 La Cassa Depositi e Prestiti
78	3.6 La Corte dei Conti
83	<i>Lezione n. 4 – Gli strumenti della programmazione economico finanziaria</i>
83	4.1 Excursus storico e focus su Decisione di Finanza pubblica nella legge n. 196 del 2009
86	4.2 <i>Ratio</i> e documenti di programmazione della legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Modifiche alla legge del 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri"
90	4.3 Il Documento di economia e Finanza: analisi teorica e applicata
100	4.4 La nota di aggiornamento del DEF

102	4.5 La manovra di Finanza pubblica
111	<i>Lezione n. 5 – Il Bilancio. Principi generali</i>
111	5.1 Il Bilancio: tipologie, funzioni e principi
114	5.2 I principi del Bilancio
117	<i>Lezione n. 6 – La struttura del Bilancio (1)</i>
117	6.1 Le principali riforme sul Bilancio: dalla ristrutturazione del 1997 al modello sperimentale MEF per il Bilancio 2008-2010
127	6.2 La riforma del 2009: “Legge di contabilità e Finanza pubblica” del 31 dicembre 2009, n. 196
130	6.3 La struttura del Bilancio vigente dopo la riforma l. n. 39 del 2011 (dati su Bilancio annuale per il 2015 e pluriennale per il 2015-2017)
143	<i>Lezione n. 7 – La Struttura del Bilancio (2)</i>
143	7.1 La classificazione delle entrate e delle spese
151	7.2 I fondi di bilancio
155	7.3 I residui attivi e passivi
160	7.4 Le leggi di spesa pluriennali e a carattere permanente
168	7.5 Le gestioni fuori bilancio
171	<i>Lezione n. 8 – Il Bilancio: iter di predisposizione e approvazione e documenti e istituti connessi</i>
171	8.1 La formazione e approvazione del Bilancio
175	8.2 Esercizio provvisorio
177	8.3 Assestamento e variazioni di Bilancio
180	8.4 Disegni di legge collegati alla manovra di Finanza pubblica
182	8.5 Copertura finanziaria delle leggi
187	8.6 Clausola di salvaguardia
191	<i>Lezione n. 9 – Il rendiconto generale dello Stato</i>
205	<i>Lezione n. 10 – L'esecuzione del Bilancio</i>
205	10.1 Le entrate: classificazione e regime giuridico (focus su Equitalia S.p.a.)
211	10.2 Le spese: classificazione e regime giuridico (focus su “la certificazione dei crediti”)
221	<i>Bibliografia – Documentazione – Sitografia</i>

Introduzione

L'idea di impegnarmi nella predisposizione dei “Quaderni di Appunti di Contabilità di Stato” nasce dallo stimolo e dall'interesse che i miei Studenti hanno dimostrato in questi anni per la materia e dalle, tuttavia, constatate difficoltà nel mettere a sistema, nel loro studio individuale, i testi tradizionali e la documentazione istituzionale, nazionale e comunitaria, fornita e analizzata, anche attraverso l'accesso via web ai siti istituzionali, durante il corso.

Ho dunque elaborato, per il corso base da quattro crediti, una pubblicazione contenente le dieci lezioni dei temi d'esame affinché gli Studenti possano innanzitutto focalizzare la *ratio* della materia e dei singoli istituti/documenti del ciclo di programmazione economico finanziaria, sul piano comunitario e nazionale.

La Contabilità di Stato, infatti, da tempo non è più materia che può essere compresa attraverso la sola analisi del quadro legislativo ed economico nazionale, in quanto, come è noto, la *governance* europea e il rafforzamento del coordinamento delle politiche economiche e di convergenza, per stimolare la competitività, promuovere l'occupazione, contribuire alla sostenibilità delle Finanze pubbliche e rafforzare la stabilità finanziaria dell'Eurozona, influenzano il nostro ciclo di programmazione economico finanziaria, determinando anche importanti modifiche della legislazione nazionale.

In particolare l'analisi della Strategia Europa 2020, del c.d. semestre europeo, del Patto Euro *plus*, del *Six pack* e del *Fiscal Compact* sono fondamentali per poter correttamente leggere alla luce delle linee strategiche comunitarie: a) tutti i documenti del ciclo di programmazione economico finanziaria nazionale, primo tra tutti il DEF, in particolare per due dei suoi tre pilastri, il Programma di Stabilità (PS) e il Programma Nazionale di Riforma (PNR); b) la riforma dell'art. 81 della Costituzione e il respiro, anche comunitario, dei rapporti economici nella Costituzione; c) la riforma della legge del 31 dicembre 2009, n. 196 - *legge di contabilità e finanza*, modificata con la legge 7 aprile 2011, n. 39 - *Modifiche alla legge 31 dicem-*